

SUBURBIO, VILLA DI CASALE MONFALCONE, AMBIENTE B, COMMESSO DI LATERIZI – ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

La villa di Casale Monfalcone si trova nella Tenuta di Boccone d'Aste, in via di Casal Boccone (area compresa, in antico, fra i percorsi delle vie Salaria e Nomentana). L'insediamento, collocato sulla sommità di un'altura (in posizione dominante sulla vallata attraversata dal fosso di Casal de' Pazzi), venne individuato nel corso di ricognizioni e nel 1987-1988 indagato dalla Soprintendenza Archeologica di Roma. Fra le strutture rimesse in luce si distinguono alcuni ambienti con destinazione termale (A-F, con resti di pavimenti in tessellato e a commesso di laterizi), oltre ad un muro in opera quadrata, una serie di canalette di drenaggio e una vasca rivestita in cocciopesto (G), che attestano l'esistenza di una parte produttiva. La maggior parte dei resti murari è riconducibile all'impianto originario della villa, di età tardo repubblicana (Fase I: II-I sec. a.C.) ed è realizzata in opera quadrata in blocchi di tufo giallo; ad una fase successiva, di restauro ed ampliamento (Fase II: I sec. a.C. – I sec. d.C.), appartengono invece alcuni muri in opera reticolata e in laterizio. Non si conosce l'epoca di abbandono dell'insediamento. Pianta tratta da DE FRANCESCHINI 2005, p. 92, fig. 29.1.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

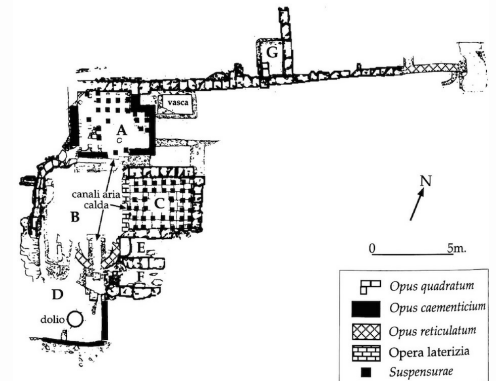
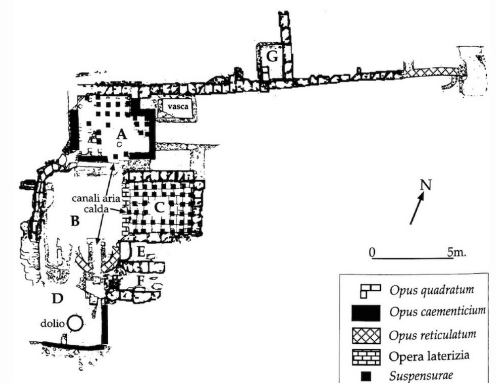
AMBIENTE TERMALE

Ambiente B, dotato di abside e ipocausto (apodyterium?), delimitato da strutture quasi completamente rasate, in blocchi di tufo ad ovest e in laterizio e in reticolato sui lati est e sud. Il pavimento inferiore era in mattoni sesquipedali, sui quali si conservavano parte delle suspensurae, cilindriche. Nessuna traccia restava del pavimento superiore.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, villa di Casale Monfalcone, ambiente B, commesso di laterizi

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: monocromo

Pavimento inferiore del vano, in laterizi sesquipedali. Noto soltanto da descrizione, manca nell'edito la documentazione fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1987-1988 – ENTE RESPONSABILE: SS BAR

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: non documentato

Il pavimento non è visibile.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

ANGELELLI, C. 2017, *Le ville del suburbio di Roma fra età repubblicana e tarda antichità. Integrazioni e aggiornamenti attraverso l'analisi dei contesti pavimentali*, in *Amoenitas. Rivista internazionale di studi miscellanei sulla villa romana antica*, Roma-Pisa, p. 120.

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, pp. 91-92.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Suburbio, villa di Casale Monfalcone, ambiente B, commesso di laterizi, in TESS – scheda 18559 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18559>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18559>

DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Angelelli, Claudia | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca | AGGIORNAMENTO: 2017 | COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Angelelli, Claudia